

Moretti può esultare per il secondo blitz esterno del campionato
Il Montecchio ha vinto solo fuori casa

CALCIO
ECCELLENZA



Giulio Baracchini, attaccante del Montecchio in gol come Papatolo, sopra, della GrifoPonte (Settonce e Gubbini)



MONIA BOCCALI

PONTENUOVO – Tra due squadre che non assaporavano da tempo il sapore della vittoria, è l'Atletico Montecchio a rompere il digiuno. La Grifoponte ha opposto solo una blanda resistenza, poca cosa rispetto alla vivacità e l'intraprendenza della formazione ospite che, dopo una breve fase di studio, mette subito in evidenza le pecche della Squadra di Cagiola affondando a più riprese il coltello nella piaga.

La difesa della Grifoponte sbanda paurosamente quando l'Atletico Montecchio preme il piede sull'acceleratore. Baracchini, Zara e Valeriani possono sfruttare ampi spazi e presentarsi ripetutamente al cospetto di Carletti. L'assenza di Minciotti si fa sentire e la squadra di Cagiola capitola una prima volta all'11. Il contropiede ospite scatta e Baracchini, a tu per tu con Carletti, tenta di battere l'estremo difensore avversario. Il numero uno della Grifoponte chiude bene lo specchio della porta, ma nulla può sulla seconda conclusione a rete di Baracchini. Gli ospiti proseguono sulla falsariga dei primi minuti macinando gioco con scambi veloci palla a terra. Al 14' è Valeriani a trovarsi nella condizione di battere a rete, ma stavolta la squadra di casa si salva.

La Grifoponte serra le fila e riesce a guadagnare qualche metro avanzando il proprio baricentro di gioco. Al 27' il cross di Cera dal fondo trova la testa di Papatolo che, all'altezza dell'area piccola, insacca alle spalle di Montegiove. 1 a 1 e partita che riprende da una situazione di perfetta parità. Non passano che pochi minuti e Brunetti e compagni torna-

1-2

GRIFOPONTE-A.MONTECCHIO

GRIFOPONTE (4-4-2): Carletti 6,5; Scappini M.5,5, Spuntarelli 5,5, Omonga 5 (1' st Bigarelli 6), Mencuccini 6 (17' st Petruzzi 6); Cera 6, Staccini 5,5, Cacciaraichi 6 (25' st Marchionni s.v.), Scoccia 6; Papatolo 6, Brunetti 6. A disp.: Brunozzi, Bartocchini, Scappini G., Mattia. All.: Cagiola 5,5.

ATLETICO MONTECCHIO (4-4-2): Montegiove 6; Quadraccia 6,5, Lisei 6,5, Mecocci 7, Stronati 7; Mascellani 6, Lucarelli 6 (24' st Carocci s.v.), Buffa 6,5, Valeriani 6,5 (4' st Marchigiani 6,5); Baracchini 7, Zara 7. A disp.: Canini, Perotti, Barcaroli, Falsini, Vietto. All.: Moretti 7.

ARBITRO: Ragonesi di Perugia 6,5.

MARCATORI: 11'pt Baracchini (AM), 27' pt Papatolo (GP), 40'pt Buffa su rig. (AM).

NOTE: spettatori: 150 circa. Ammoniti: Lucarelli, Marchigiani, Quadraccia (AM), Omonga, Scappini M. (GP). Angoli: 2-1. Recupero: pt 3', st 5'.

no ad incappare negli errori commessi in avvio di gara. Il duello a centrocampo vede la squadra di Cagiola surclassata dagli avversari, mentre la difesa continua ad arrancare sotto i colpi inferti dall'attacco del Montecchio. Un inatteso regalo spiana la strada ai ragazzi di Moretti. Omonga commette l'ingenuità di perdere palla in area, pur essendo in vantaggio su Zara.

Se questo non bastasse, il difensore belga decide anche di intervenire maldestramente per tentare di fermare l'attaccante ospite.

Il fallo è evidente e Ragonesi decreta il penalty in favore del Montecchio.

Tutto nel primo tempo
Baracchini e Buffa
timbrano il successo
ospite. Non basta
Papatolo ai padroni
di casa

Dagli undici metri Buffa trasforma e sigla la rete decisiva, quella del definitivo 2 a 1. Nell'intervallo Cagiola tenta di registrare e mettere a punto quello che non funziona. Fuori Omonga e dentro Bigarelli, con Cera

arretrato ad esterno di difesa e Mencuccini spostato qualche metro più avanti. In fase di finalizzazione Brunetti fa quel che può, ma il bomber della Grifoponte sembra predicare nel deserto in una lingua non a tutti comprensibile.

A tratti si perfeziona qualche buona combinazione con Papatolo, ma all'attaccante calabrese non riesce di replicare la rete del primo tempo. Il Montecchio non va mai in affanno e si limita a gestire il risultato, con Stronati e Mecocci autori di una partita da incorniciare, priva di sbavature. Nella ripresa non c'è altro da raccontare, al di là della seconda vittoria stagionale della squadra di Moretti e dell'ennesima battuta d'arresto della Grifoponte.

Non credo ai miei... orecchi

A cura di RICCARDO MIGLIORATI



“Caro Fagiolari domenica portaci Berlusconi a Trestina, abbiamo bisogno di sostegno..!” (Ivano Massetti, Rete Sole, h 22,43, 19 novembre). Così Fagiolari, stretto tra un colpo di teatro del suo leader e un colpo di scena di Ivano, pareva estraniarsi poco a poco dal contesto, come quel frequentatore occasionale del mitico Bar Mokambo di Paolo Conte, che dietro il suo tavolino e nel pieno del ciclone delle sue vicissitudini pareva “chiudersi in sé... sempre di più...”.

“Le squadre che vengono a giocare a Perugia sono sempre premiate dalla loro fame”. (Mario Mariano, Radio Onda Libera, h 17.13). E se bastasse davvero tagliare il pranzo della domenica per tornare a far vincere i Grifoni? Per carità, lasciamo stare, già s'ode dai fornelli la rimostranza sindacale del cuoco dal cuore e portafogli biancorosso...

“Io credo che gli arbitri non giochino mai a palla!” (Giampiero Mughini, Italia 1, h 19.08). Ma sì, infondo il duo Muppets show Bergamo e Pairetto sono un lontano e prosciutto ricordo, Paparesta è in attesa di grazia e Moggi organizza pellegrinaggi a Lourdes. E noi poveri Cristi costretti a pregare Maometto di desistere dal proposito di tornare alla Collina.

“Qui sèmo tempestati de messaggi, agli altri ne arrivano sette noialtri semo già a quota 200!” (Silvano Baccarelli, TEF, h 21,32). La nuova frontiera della competizione in tv: la conta degli sms. Si aspetta a giorni la nomina di un garante per la concorrenza.

“Sulla partita di Trestina La Nazione ha scritto tuttete (omissis)” (Ivano Massetti, Rete Sole, h 22.05). Un problema antico ed irrisolto; inviati o tifosi? Anchorman o cronisti? C'è da contare che tra un po' qualcuno invocherà gli scambi delle testate per scantonare quello delle teste..

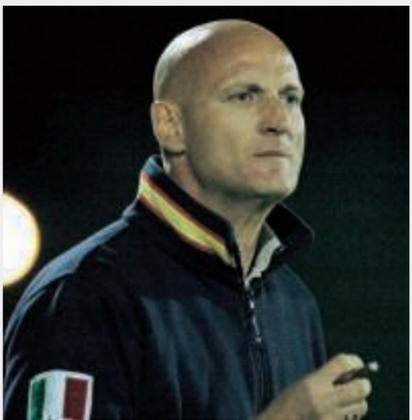
“...arbitra il signor Trasciatti di Foligno...” (Paolo Barbanera, TEF, h 22.25). E la telecamera inquadra una sagoma gentile, dalle linee sinuose e la chioma fluente... E' vero che il confine si fa labile, ma non sarà mica una donna?

Montecchio, guizzo d'autore Crisi GrifoPonte

Seconda vittoria stagionale per gli arancioni
Solo due punti nelle ultime sei gare per i locali

UN TEAM
IN NETTA
DIFFICOLTA'

La GrifoPonte ha conquistato 13 dei 21 punti totali fuori casa
Tra le mura amiche non carbura



Fabio Cagiola, tecnico della GrifoPonte in crisi (Settonce)

DOPPIETTA D'AUTORE

Biagini da gustare Ma il Massa alla fine beffa il Bastia (2-2)

NICOLA FREDDII

BASTIA UMBRA – Biagini è sempre più re di Bastia e anche ieri il suo destro ad incrociare (complice la conclusione sporca di Belkchach da fuori) aveva illuso tutti dopo appena novanta secondi dal fischio d'inizio. La gioia dei Mad Boys però non dura neanche dieci minuti. È il tempo che serve a Staccini e al suo assistente Borsellini per confezionare uno degli abbagli più clamorosi della stagione: Marcelli innesca Doraci in velocità e al momento della conclusione in area Pacchioni arriva con il tempo giusto per la chiusura. Sembra palla piena per tutti tranne che per il direttore di

gara che concede il penalty e sventola in faccia al difensore il rosso diretto. Masci spiazza Tajolini dai 16 metri, ma l'1 a 1, anziché abbattere la squadra di Massimo Cocciari, la rinvigorisce e le dà nuova linfa. Battistelli è in forma smagliante soprattutto perché le sue giocate, lontane dall'essere pura estetica, sono al servizio della squadra e il neoacquisto Belkchach sembra subito a suo agio sulla sinistra dove spinge e copre con efficacia il buco lasciato dall'espulsione di Pacchioni. Il Bastia sembra pro-

prio non soffrire l'uomo in meno e in apertura di ripresa trova addirittura il vantaggio, ancora con Biagini che stavolta beffa Fabrizi in uscita con un tocco morbido che vale il quinto centesimo. Contestatissimo l'arbitro da parte bastiola I masettani impattano con Masci e Trombettoni in zona Cesarini

de la marcatura su Trombettoni e per l'esterno del Massa Martana è un gioco da ragazzi appoggiare in rete a porta praticamente sguarnita (48'). La formazione allenata dalla coppia Carli/Sabatini non ha ancora trovato la prima vittoria in questo campionato, ma per come si erano messe le cose può soltanto gioire del 2 a 2 conquistato ieri al Comunale. A Bastia invece non sembra più neanche questione di allenatori: i limiti evidenziati sotto l'era del cinghiale Tobia non sono svaniti neanche con l'arrivo di Cocciari, uno su tutti la mancanza di cinismo quando serve chiudere il match. Attenzione: il treno salvezza passa solo una volta.

BASTIA-M.MARTANA 2-2

BASTIA (4-4-2): Tajolini 6; Silva 6, Marchi 6 (1' st Ladner 6), Passetti 6, Pacchioni 6; Battistelli 7 (46' st Marchetti sv), Giacometti 5,5, Polchi 6, Belkchach 6,5; Biagini 7,5 (33' st Ubaldi 5,5), Mancini 6. A disp.: Sensi, Gorietti, Brunelli, Marianeschi. All.: Cocciari 6. **MASSA MARTANA (4-4-2):** Fabrizi 5,5; Trombettoni A. 6,5, Masci 6,5, Novelli 6, Trombettoni M. 5,5; Gramaccioni 6, Faiola 6, Carta 6 (1' st Brunelli 6), Manni 6 (25' st Caroli 6); Doraci 6, Marcelli 6,5 (1' st Casseti 6). A disp.: Natalizi, Massoli, Salvatore, Carli. All.: Sabatini/Carli 6.

ARBITRO: Staccini di Città di Castello 5. **MARCATORI:** 2' pt e 6' st Biagini (B), 15' pt Masci rig, 47' st Trombettoni A. (MM).

NOTE: giornata nuvolosa, terreno di gioco in buone condizioni. Spettatori 150 circa. Espulso: Pacchioni (B) per gioco falloso. Ammoniti: Silva, Polchi (B), Novelli, Fabrizi (MM). Angoli: 7-4. Recupero: 4'pt, 6'st.